ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PORTO TOLLE
Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Brunetti n. 17 – 45018 PORTO TOLLE (RO) - Tel 0426/81259 - Fax0426/391140
C.F. 81004660296 - Cod. Mec. ROIC81300L **codice fatturazione: UF0C2U**
e-mail roic81300l@istruzione.it sito web www.icportotolle.edu.it PEC: roic81300l@pec.istruzione.it

PIANO SCOLASTICO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(ai sensi del Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020)

approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 13 del 30 ottobre 2020

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in D.D.I., a livello di istituzione scolastica, considerando le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.
L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTO TOLLE definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

INDICE

Premessa

1. Quadro normativo di riferimento
2. Definizioni
3. Scopo e finalità della DDI
4. Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI
5. Piattaforme digitali e loro utilizzo
6. Modalità di svolgimento delle attività sincrone
7. Modalità di svolgimento delle attività asincrone
8. Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica
9. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico
10. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali
11. Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI
12. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali
13. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizione di fragilità
14. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità
15. Responsabilità
16. Divieti
17. Aspetti riguardanti la privacy
18. Norme di rinvio
19. Allegati

Premessa

Il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e, in caso di nuovo lockdown, si rivolge agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve considerare il contesto scolastico in cui agisce ed assicurare la sostenibilità delle attività proposte, nonché un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89.
- Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 11600 del 3 settembre 2020 "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali.";
- O.M. del Ministero dell'Istruzione prot. n. 194 del 9. Ottobre 2020 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22.

2. DEFINIZIONI

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento *"da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

3. SCOPO E FINALITÀ DELLA D.D.I.

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso *"al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"*; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)

4. CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA DDI

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o meno tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: **attività sincrone e attività asincrone.**

a) Sono da considerarsi **attività sincrone**:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante (ad es., utilizzando microsoft Word, Power Point, Apple Pages, Keynote, Kahoot, Socrative, Forms etc).

b) Sono da considerarsi **attività asincrone** le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
    - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
    - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
    - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti nell'ambito di un project work.

Si precisa che:

- non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti;
- non si considera attività integrate digitali l'invio di materiali di studio o esercitazioni, che non preveda momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti;
- le attività integrate digitali asincrone sono attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

La proposta della DDI si inserisce nella cornice pedagogica e metodologica condivisa nel Collegio Docenti dell'IC di Porto Tolle, volta a:

- promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità dei nostri alunni;
- garantire omogeneità all'offerta formativa dell'IC di Porto Tolle;
- rispettare i traguardi di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Inoltre, la progettazione della DDI considera

- il contesto socio-culturale dei nostri allievi;
- la sostenibilità delle attività proposte,
- un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone,
- l'inclusività nei confronti degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali);
- i diversi stili di apprendimento degli alunni;
- i percorsi personalizzati del PEI e del PDP per alunni con certificazione ai sensi della L.104/1992 e della L.170/2010.

I **docenti specialisti dell'Inclusione** concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'**Animatore digitale**, i docenti del **Team digitale** e del gruppo di **innovazione tecnologica** garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- attività di supporto alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti.

5. PIATTAFORME DIGITALI E LORO UTILIZZO

PIATTAFORME EDUCATIVE

La scuola utilizzerà diverse piattaforme per le attività di DDI:

A. Registro Elettronico Spaggiari (***Classe Viva*** o R.E.) comprensivo del modulo aggiuntivo "Aule virtuali";
B. Piattaforma "***G-Suite***"

L'utilizzo di piattaforme differenti si rivela necessario in quanto sono diverse le età e le competenze degli alunni.

A. Il registro elettronico Spaggiari (***Classe Viva***) è stato individuato (già dallo scorso anno scolastico), in quanto di facile utilizzo, fruibile anche da alunni e genitori di Scuola Primaria e dell'Infanzia essendo appunto accessibile dal Portale del Registro elettronico cui tutte le famiglie hanno accesso con apposite credenziali. Prevede funzionalità di assegnazione e correzione dei compiti ed anche la possibilità di effettuare videolezioni in classi virtuali, in modalità sincrona/asincrona utilizzando applicazioni quali Jitsi e Meet.

B. La piattaforma ***G-Suite***, già in dotazione all'Istituto e utilizzata nelle riunioni formali degli OO.CC. nel precedente Anno Scolastico, si compone di diversi strumenti, accessibili da PC o tablet o smartphone, che permettono non soltanto la creazione di videoconferenze, ma anche la creazione di classi virtuali, condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti, elaborazione di mini-siti rivolti per la fruizione dei materiali. Per le attività asincrone saranno utilizzati alcuni strumenti di cui la piattaforma dispone, come Google Meet, prestando la massima attenzione alle limitazioni e a quanto disposto dai successivi punti n. 15, 16, 17, 18. La piattaforma dispone di strumenti per migliorare l'accessibilità di alunni con difficoltà ed è rispettosa di tutti i requisiti di tutela della Privacy ai sensi del G.D.P.R. 679/2016 (Regolamento Europeo della Privacy). Ogni docente e studente avranno un account (nome.cognome@icportotolle.edu.it) con credenziali personali per accedere alla piattaforma.

C. L'implementazione dell'uso della piattaforma G-Suite partirà dalla Scuola Secondaria per estendersi alla Scuola Primaria, in particolare:
   - *in primis*, le classi terze della scuola Secondaria di I grado e tutti gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale per le relative lezioni di strumento (applicativo *Classroom*), con un utilizzo inizialmente a livello basilare e poi sempre più articolato;
   - a seguire, tutte le classi della scuola Secondaria di I grado.

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

1. Nel caso di utilizzo dei servizi disponibili in ***Classe Viva***, registro elettronico, il docente potrà utilizzare la piattaforma Jitsi o Meet per effettuare videolezioni rivolte all'interno gruppo classe (o classe virtuale). L'insegnante avvierà direttamente la videolezione;
2. Nel caso di utilizzo della piattaforma ***G-Suite*** il docente potrà creare la classe virtuale, utilizzando l'applicazione *Classroom* e realizzare una video lezione immediatamente o pianificandola sul calendario condiviso dell'applicazione. Nella seconda ipotesi tutti gli studenti saranno avvisati della videolezione sul proprio calendario dell'applicazione (*Calendar*);
3. All'inizio del meeting l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze, regolarmente registrate nel registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza;
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto nell'integrazione al Regolamento di Istituto e, in particolare, delle seguenti regole:
   - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Attivare il microfono solo su richiesta del docente o per necessità;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Partecipare ordinatamente al meeting: le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o prenotandosi mediante gli strumenti della piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Attivare la webcam, che inquadri l'alunno in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, curando un abbigliamento adeguato e dotati del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Disattivare la webcam è concesso dal docente in casi particolari. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Si precisa che

- ***nel caso in cui emergessero difficoltà o innovazioni tecnologiche, saranno considerate ulteriori risorse tecnologiche;***

- ***per gli alunni della Scuola Primaria e dell'Infanzia sarà richiesta la presenza di un genitore, o adulto delegato, per seguire il discente durante le lezioni, a garanzia che l'alunno non sia lasciato solo davanti ad uno schermo vista la giovanissima età.***

7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

- Ferme restando le operazioni sul Registro elettronico, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le A.I.D. (attività integrate a distanza) in modalità asincrona anche su base plurisettimanale;
- Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo;
- Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione per competenze disciplinari, con particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi formativi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

8. INDICAZIONI OPERATIVE PER ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA

I **docenti** sono invitati a:

- non utilizzare files troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- conservare e disseminare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisce patrimonio didattico della scuola;
- rendere sempre attiva la comunicazione con l'intera classe e realizzare percorsi significativi di apprendimento per ciascun alunno;
- verificare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento, mediante costanti feed-back, spiegazioni e revisioni per il miglioramento;
- personalizzare le attività per gli alunni con BES;
- organizzare il percorso individuando i nuclei essenziali delle discipline, evitando informazioni superflue o materiali eccessivi;
- inserire in DDI materiale prodotto autonomamente, non soggetto alle norme del copyright (denotate dal caratteristico simbolo ©).

9. QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DDI COME STRUMENTO UNICO

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza (ad es., in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe), si precisa quanto segue:

a) la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona - a norma delle Linee Guida - assicurerà " *Almeno15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola Primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.*";

b) il docente coordinatore di classe monitorerà il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline;

c) si assegnano i compiti delle attività asincrone con i relativi termini della consegna per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le lezioni saranno effettuate:

- ✓ con l'utilizzo del Registro Elettronico (ambito "Aule Virtuali", app. "Jitsi");
- ✓ mediante un calendario prestabilito,
- ✓ prediligendo la cura della relazione educativa,
- ✓ inserendo sul sito web della scuola-sezione Infanzia specifiche attività.

SCUOLA PRIMARIA

Le lezioni saranno effettuate:

- ✓ con l'utilizzo del Registro Elettronico (ambito "Aule Virtuali", applicativo "Jitsi");
- ✓ dal lunedì al sabato per tutte le classi;
- ✓ moduli orari da 45 minuti;
- ✓ classi prima almeno **10 ore** settimanali in sincrono per l'intero gruppo classe;
- ✓ classi seconda, terza, quarta e quinta: fino a **15 ore** settimanali in sincrono per l'intero gruppo classe;
- ✓ mediante orario definito dopo sondaggio con le famiglie;
- ✓ suddividendo le classi in sottogruppi in orari da stabilire, al fine di avere un contatto più diretto con gli/le insegnanti;
- ✓ effettuando l'appello ad inizio delle lezioni, indicando gli assenti sul registro in apposito spazio dedicato, ed in caso di ripetute assenze viene comunicato alla D.S. o suoi delegati;
- ✓ con la disattivazione della "stanza" in cui si è svolta la video lezione ad opera del docente;
- ✓ con l'eventuale utilizzo di G-Suite (ambito *Classroom*), previa formazione dei docenti/alunni/famiglie.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le lezioni saranno effettuate:

- ✓ con l'utilizzo del Registro Elettronico (ambito "Aule Virtuali", applicativo "Jitsi");
- ✓ modulo orario da 45';
- ✓ dal lunedì al venerdì per tutte le classi prima e seconda (15 ore settimanali);
- ✓ dal lunedì al sabato per tutte le classi terza (18 ore settimanali);
- ✓ effettuando l'appello ad inizio delle lezioni, indicando gli assenti sul registro in apposito spazio dedicato, ed in caso di ripetute assenze viene comunicato alla D.S. o suoi delegati;
- ✓ con la disattivazione della "stanza" in cui si è svolta la video lezione ad opera del docente;
- ✓ per le classi terze con l'utilizzo di G Suite (ambito *Classroom*);

- ✓ con l'utilizzo di G Suite (ambito *Classroom*) per gli alunni iscritti a strumento, in orari congruenti alle lezioni sulla piattaforma del Registro Elettronico;
- ✓ privilegiando l'acquisizione delle competenze linguistiche fondamentali ed un proficuo metodo di studio.

Per quanto concerne

a) l'indirizzo musicale

- saranno assicurate sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme;
- potranno essere attivate le esecuzioni in sincrono attraverso specifiche applicazioni previa formazione degli alunni.

b) **la Didattica delle LINGUE STRANIERE**

- si prevedono n. 2 ore di lezione sincrona per la scuola Secondaria al fine di verificare i livelli di abilità (speaking, reading);
- sarà richiesto agli alunni l'invio di video o audio sulla piattaforma G-Suite o su "Aule Virtuali" del Registro Elettronico.

9. ASPETTI DISCIPLINARI PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. Il Registro elettronico Spaggiari e la piattaforma G-Suite possiedono un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare l'utilizzo delle stesse. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. Le piattaforme sono quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma G-Suite sono account di lavoro o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. **È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi**.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di **sanzioni disciplinari** con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE[1]

La **valutazione** degli apprendimenti realizzati con la DDI

1. è attuata secondo i criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza;
2. si distingue in:
   - **valutazioni formative** (svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti),
   - **valutazioni sommative** al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento,

[1] "La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende" (cfr. ***Linee Guida***).

- **valutazioni intermedie** e **finali** realizzate in sede di scrutinio.

3. prevede che il docente annoti sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza;
4. richiede che il docente indichi i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero;
5. utilizza strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel P.T.O.F. sulla base dell'osservazione dei livelli di competenze acquisiti o in via di acquisizione, considerando eventuali difficoltà e strategie di recupero/potenziamento;
6. per alunni con BES è attuata sulla base dei P.D.P. e nei P.E.I. .

All'interno della DDI l'analisi e l'osservazione del team docenti considererà l'implementazione e/o l'acquisizione delle seguenti competenze agite dagli alunni.

12. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti

- gli alunni al fine di provvedere - sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto dell'IC di Porto Tolle con apposita delibera - alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica;
- i docenti assunti con contratto a tempo determinato.

13. PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN ISOLAMENTO O IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'**allontanamento** dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di **prevenzione e di contenimento** della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, **con apposita determina** del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati;

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli **alunni** considerati **in condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con **apposita determina del Dirigente scolastico**, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei <u>percorsi didattici personalizzati</u> o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto;

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.

14 - ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare - che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale - garantiscono la prestazione lavorativa, attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali.

15. RESPONSABILITÀ

LA SCUOLA:

- rende OBBLIGATORIO **l'uso del registro elettronico**,
- individua **G-Suite** quale piattaforma didattica, tra quelle proposte dal MIUR;
- si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy;
- prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata;
- organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori;
- esclude l'utilizzo dell'applicazione "Whatsapp" quale canale di comunicazione istituzionale, limitandone l'uso ai casi di eccezionali necessità oppure per estrema urgenza di informazione;
- monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità;
- assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico;
- predispone il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

I DOCENTI:

- curano l'aspetto psicopedagogico dell'interazione didattica con gli alunni, mediante costanti azioni di accompagnamento in itinere per gli apprendimenti;
- verificano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile;
- segnalano alla DS eventuali casi di partecipazione non regolare degli alunni alle attività in DDI al fine di informare la famiglia per verificare difficoltà ed attivare soluzioni;
- rispettano rigorosamente la privacy dei dati degli studenti acquisiti (immagini, video, elaborati);
- non pubblicano le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica;
- sollecitano l'apprendimento, offrendo una chiara ed esaustiva spiegazione, rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro, verificando e valutando il processo di apprendimento in corso;
- si attengono all'orario delle lezioni, evitando per gli alunni la sovraesposizione allo schermo, equilibrando le proposte didattiche;
- prediligono la modalità digitale e non cartacea della consegna tramite Registro elettronico o g-suite;
- agiscono coerentemente con il Patto di Corresponsabilità in vigore nell'a.s.2020/2021.

In particolare, **i Coordinatori di classe**

- garantiscono il collegamento con la Dirigente e con la Segreteria;
- forniscono i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguate partecipazione degli studenti.
- ricevono da ciascun membro del team o Consiglio di Classe i suddetti dati.

LE FAMIGLIE:

- condividono e sostengono le scelte della Scuola nella DDI;
- garantiscono la regolare partecipazione dei propri figli alle lezioni;
- sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale;
- salvaguardano la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e ne segnalano l'eventuale smarrimento.
- al termine delle lezioni online, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone; garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout), onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto;
- visionano l'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 679/2016 [2];
- segnalano eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- rispettano il Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/2021.

GLI ALUNNI:

- rispettano le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato;
- partecipano in modo responsabile alle attività di DDI;
- inviano, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà;
- partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti;
- sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale;
- si impegnano per la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e ne segnalano un eventuale smarrimento;
- al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto;
- in caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuano il logout dalle piattaforme e spengono la postazione di lavoro e/o utilizzare alti strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo;
- non registrano e non condividono, per alcun motivo, le video lezioni in diretta,
- assumono, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti;
- contattano prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle;
- segnalano eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza;
- durante le video-lezioni indossano un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.).
- rispettano il Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/2021.

16. DIVIETI

[2] Allegato A

a. Il Registro elettronico e la piattaforma G-Suite sono attivati per uso esclusivamente educativo-didattico: per questo motivo, è vietato utilizzare l'account della scuola per attività o scopi di tipo privato che non hanno a che fare con la scuola stessa.

b. Per operare all'interno della piattaforma G-Suite (visionare gli inviti alle lezioni, interagire con la piattaforma ecc.) si deve essere in possesso e conseguentemente accedere con l'account istituzionale.

c. **È severamente vietato**
   - divulgare i link alle lezioni ad utenti terzi esterni alla scuola, se non previa autorizzazione dell'organizzatore del meeting.
   - diffondere foto o brani delle video-lezioni così come pubblicarli sul web.
   - offendere qualsiasi partecipante durante le video-lezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.
   - violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico. Se si aggiunge materiale, assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti. Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza, relative ad altri utenti; non pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività didattiche.
   - invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale (che non abbiano l'account istituzionale).

d. Tali regole, se non rispettate, produrranno sanzioni disciplinari ed anche penali, in quanto possono generare comportamenti illeciti, ovvero reati perseguibili per legge, quali:
   - Violazione della privacy
   - Interruzione di pubblico servizio
   - Furto di identità
   - Accesso abusivo ai sistemi informatici.

Si precisa che

- tutte le video-lezioni - realizzate con i supporti del R.E. oppure di G-Suite - sono monitorate da consolle di amministrazione;
- tutti i movimenti in entrata e in uscita, nonché le chat dei partecipanti alle riunioni, sono tracciate.

17. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le famiglie degli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
   a) visionano l'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)[3] ;
   b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo di G-Suite, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali[4];
   c) firmano il Patto Educativo di Corresponsabilità, che comprende impegni relativi alla D.D.I. per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, nonché gli impegni riguardanti la D.D.I.[5]
3. Per gli altri aspetti, a norma del "documento di dettaglio[6]" emanato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Autorità Garante, si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito della scuola nell'apposita sezione e a quanto inviato direttamente ad alunni, famiglie e docenti[7].

[3] Allegato A
[4] Allegato B
[5] Allegato C
[6] Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 11600 del 3 settembre 2020 "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali."
[7] Allegato D

I**l Dirigente scolastico** ha incaricato il Responsabile Protezione Dati (RPD), ai sensi di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, lett. a) del Regolamento GDPR 679/2016, di fornire consulenza rispetto alle principali azioni, quali:

- definizione del rapporto con il fornitore della piattaforma prescelta e alle istruzioni da impartire allo stesso;
- adeguatezza delle misure di sicurezza rispetto ai rischi connessi a tale tipologia di trattamenti
- misure necessarie da adottare, affinché i dati siano utilizzati solo in relazione alla finalità della DDI
- modalità per assicurare la trasparenza del trattamento mediante l'informativa a tutte le categorie di interessati.

Le figure previste dal Regolamento e i principali attori coinvolti nella D.D.I. sono:

a) Il **Titolare del Trattamento**, che è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali (art. 4. par. 1, n. 7 del Regolamento). Nell'ambito dell'istituzione scolastica questa figura è identificata nella persona del Dirigente scolastico.
b) Il **Responsabile della Protezione dei Dati personali** (RPD), figura prevista dall'art.37 del Regolamento, assicura l'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti svolti dal titolare del trattamento. Nell'ambito dell'istituzione scolastica il RPD, individuato internamente o all'esterno sulla base di un contratto, è appositamente designato dal Dirigente scolastico. Nello specifico tale figura, per l'implementazione della DDI, collabora con il Dirigente scolastico nelle seguenti attività, assicurando: ⎫ consulenza in ordine alla necessità di eseguire la valutazione di impatto; ⎫ supporto nella scelta delle tecnologie più appropriate per la DDI; ⎫ consulenza nell'adozione delle misure di sicurezza più adeguate; ⎫ supporto nella predisposizione del contratto o altro atto giuridico con il fornitore dei servizi per la DDI; ⎫ supporto nella designazione del personale autorizzato al trattamento dei dati personali; ⎫ supporto nelle campagne di sensibilizzazione rivolte al personale autorizzato e agli interessati sugli aspetti inerenti alla tutela dei dati personali e sull'uso consapevole delle tecnologie utilizzate per la DDI.
c) Le **persone autorizzate al trattamento** (art. 4, n. 10, del Regolamento) effettuano operazioni sui dati personali sotto l'autorità del titolare del trattamento e sulla base di istruzioni fornite dallo stesso. Nell'ambito dell'istituzione scolastica questa figura è rappresentata dal personale scolastico in relazione al quale le istruzioni dovranno essere integrate, ove già non previsto, con indicazioni relative all'utilizzo delle piattaforme di erogazione della DDI.
d) Il **Responsabile del trattamento** è la persona fisica, giuridica, pubblica amministrazione o ente che tratta i dati personali per conto del titolare del trattamento (art. 4, par. 1, n. 8 del Regolamento). Pertanto, il responsabile del trattamento è un soggetto terzo che tratta dati personali per conto del titolare, mettendo in atto misure di sicurezza adeguate di tipo tecnico ed organizzativo. Nell'ambito dell'istituzione scolastica questa figura è identificata nei fornitori delle piattaforme o dei servizi per la DDI.

Come chiarito dal Garante nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64 (doc web n. 9300784 "Didattica a distanza: prime indicazioni"), in relazione alla attività di DDI, il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista 3 dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica. Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti.

Pertanto, **l'IC di Porto Tolle**

- è legittimato a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore;
- ha informato gli interessati in merito ai trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito dell'erogazione dell'offerta formativa.

In relazione alla conservazione dei dati personali, prevista dall'art.5, lettera e) del GDPR, il titolare del trattamento è chiamato ad assicurare che i dati non siano conservati più a lungo del necessario.

18. NORME DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” ed alla normativa vigente

Expand your mind

Porto Tolle, 4 novembre 2020

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Silvana Rinaldi
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D. L.vo 39/93)